



Roma, 8 maggio 2018 - In occasione della [pubblicazione in Gazzetta Ufficiale](#) del position paper AIFA sui medicinali biosimilari, il Direttore Generale, Mario Melazzini, ribadisce la posizione dell’Agenzia: “I biosimilari richiedono gli stessi standard di qualità, sicurezza ed efficacia previsti per ogni medicinale biologico e sono sottoposti a un rigoroso processo di valutazione. Per tale motivo, l’AIFA li considera intercambiabili con i corrispondenti originatori tanto per i pazienti naïve quanto per i pazienti già in terapia”.

“La scadenza della copertura brevettuale dei farmaci biologici - afferma Melazzini nell’editoriale pubblicato sul portale AIFA - rappresenta un’opportunità straordinaria per i pazienti e per il sistema sanitario nel suo complesso. Oltre a consentire l’accesso alle nuove terapie a un maggior numero di pazienti, porterebbe infatti un risparmio, in termini di risorse finanziarie, che potrebbe essere re-investito nell’innovazione farmaceutica”.

“Anche le aziende più innovatrici - prosegue il DG AIFA - hanno iniziato ad investire risorse sui biosimilari al fine di diversificare il proprio portfolio e ‘sfruttare’ le scadenze brevettuali dei farmaci biotech a più alto impatto di spesa. Le risorse liberate da questa marcata concorrenza potranno contribuire a sostenere la spesa pubblica per i nuovi farmaci innovativi”.